

Sindacato Nazionale Autonomo Periti Infortunistica Stradale

Stimabile Commissione,

pur dispiaciuti di non poter procedere ad una audizione presso di Voi, siamo onorati di poter fornire un contributo ai Vs. lavori.

Nella "Relazione di accompagnamento al disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza", in riferimento all'art. 47 della Legge 23 Luglio 2009, si sottolinea di

"...promuovere lo sviluppo della concorrenza e di garantire la tutela dei consumatori".

Per la realizzazione di tali fini e relativamente alla R.C.A. ci permettiamo di fornire due suggerimenti.

Il primo:

nella Responsabilità Civile Auto il danno subito da chi ha ragione **deve** essere gestito da un Ente terzo e non dalla parte debitrice.

Affidare la quantificazione del danno stesso ad un perito assicurativo che possa oggettivamente senza, a volte pesanti ,obblighi di una committenza di parte valutare in maniera terza ed obiettiva il danno stesso.

E' d'altronde alquanto bizzarro, cosa che avviene solo in R.C.A., che un credito tra un debitore ed un creditore venga definito solo dal debitore.

Il secondo:

a Ns. avviso, a parità di condizioni (stesso mezzo, stesse garanzie, stesso numero di sinistri valutati in un serio arco temporale) il costo delle polizze dovrebbe essere uguale per tutti e non dipendente da luogo od età di chi si assicura.

Perché un neo patentato o chi non ha sinistri da oltre, ad esempio, 5 anni debba pagare molto di più a Napoli che non a Rieti ?

Forse l'istituzione di una Bad Company potrebbe essere una soluzione al problema. Grati di poter aver espresso il nostro parere e nella speranza che possa essere ben valutato, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Dr. Ing. Elios Castagnola

